



Ambasciata d'Italia
Sarajevo

Oggetto: CIG ZD438E54F3 – Affidamento Servizi e Forniture ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016. Acquisto materie prime per servizio buffet a base di pietanze italiane nell’ambito del Diplomatic Winter Bazaar 2022 - Sarajevo

L’AMBASCIATORE D’ITALIA

- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l’ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO** l’art. 6 del D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 concernente le procedure contrattuali all’estero;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2010 n. 54 concernente il nuovo regime normative di contabilità degli uffici all’estero denominate “*Bilancio di sede*”;
- VISTO** il D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 concernente il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del predetto D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 laddove si stabilisce che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTO** il Decreto Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192 concernente il regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche recante norme in materia di procedimento amministrativo ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6 in merito alla nomina del Responsabile del Procedimento RUP;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del, già, citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto per gli appalti pubblici di lavori di importo inferiore a euro quarantamila;
- VISTA** la Linea guida n. 3 dell’ANAC, adottate con la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”;
- VISTA** la Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recanti

“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, che, tra l’altro, al punto 4.1.3 affermano che *“nel caso di affidamento diretto....si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici”*;

- VISTO** il bilancio di previsione dell’Ambasciata d’Italia a Sarajevo per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 54 del 2010;
- CONSIDERATA** l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che, il 3 dicembre 2022, avrà luogo a Sarajevo il *“Diplomatic Winter Bazaar”*, annuale evento di beneficenza organizzato dalla comunità internazionale a Sarajevo, con l’obiettivo di raccogliere fondi da destinare a organizzazioni che sostengono bambini e giovani colpiti da svantaggi quali la povertà, il cancro, malattie mentali o fisiche, forme di sfruttamento o traumi;
- TENUTO CONTO** che nell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si reputa necessario partecipare al *“Diplomatic Winter Bazaar”*, anno 2022;
- TENUTO CONTO** che nell’attività di promozione dell’Italia all’estero un ruolo centrale è attribuito alle tradizioni culinarie ed al settore eno-gastronomico come elementi caratterizzanti del *Made in Italy*
- VISTA** l’esigenza di acquistare le materie prime al fine di realizzare, oltre alla vendita di prodotti italiani in occasione dell’evento sopra descritto, svoltosi come da tradizione dalla mattina al pomeriggio inclusa l’ora di pranzo, anche pietanze simbolo della cucina italiana (lasagne, pasta con pomodoro, focaccia, dolci tipici) preparate da un noto cuoco locale esperto ed idonee alla consumazione in loco da parte degli avventori;
- CONSIDERATO** che già in passato questa Sede si è avvalsa dei servizi della ditta BB Sport d.o.o. Sarajevo, Podružnica *“Klopa”* la quale ha dimostrato notevole competenza;
- VISTO** il preventivo pervenuto in data 01/12/2022 da cui risulta che l’operatore economico BB Sport d.o.o. Sarajevo, Podružnica *“Klopa”* ha offerto di rendere il servizio suddetto per un importo pari a 7.850,00 KM incluso IVA;
- CONSIDERATO** che la ditta BB Sport d.o.o. Sarajevo, *“Klopa”* presenta i necessari requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti ai sensi dell’art. 9 del D.M. 192/2017;
- CONSIDERATO** che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d’Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;
- CONSIDERATO** che la tipologia di prestazione richiesta non ha caratteristiche standardizzate;
- CONSIDERATO** che per il valore e la tipologia del contratto da acquisire, l’articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
- DATO ATTO** dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio, tramite il portale dell’ANAC, del codice identificativo gara, Smart CIG ZD438E54F3
- DATO ATTO** che a norma dell’articolo 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo di questo Ente, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

DETERMINA

1. Di approvare la proposta contrattuale citata in premessa mediante accettazione del relativo preventivo che contenga la indicazione di non modificabilità del prezzo e di corresponsione del prezzo a prestazione eseguita.
2. di richiedere alla ditta l'indicazione di un conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, in adempimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari fissati dal D.Lgs. 136/2010;
3. di richiedere alla ditta il consenso alla pubblicazione dei dati relativi alla presente procedura sul profilo di questo Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di imputare la spesa connessa alla presente procedura al Titolo II.06.04 del bilancio di sede;
5. di provvedere, accertata la regolare esecuzione della prestazione e dietro presentazione di regolare fattura, al pagamento a saldo del servizio;
6. di corrispondere, in caso di esecuzione parziale o difettosa della prestazione, somme a saldo dei soli beni e/o servizi effettivamente forniti, purché la finalità dell'iniziativa non sia stata completamente o irrimediabilmente compromessa;
7. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Rosaria Rinaudo, coordinatrice amministrativo contabile che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Sarajevo, 2 dicembre 2022

Il responsabile unico del procedimento



Dott.ssa Rosaria Rinaudo

Vice commissario Amm.vo contabile



*
TITOLO II.02.04

IL V. COMMISSARIO A.C.
Rosaria Rinaudo



L'Ambasciatore

Marco di Ruzza

